



# Comune di Cinisello Balsamo

## **MOZIONE URGENTE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 LUGLIO 2016 IN MERITO A: "NO AL POTENZIAMENTO DELL'AEROPORTO, SI AL RISPETTO DEGLI ACCORDI PREVISTI NEL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 31 LUGLIO 2007 CHE HA SANCITO L'EQUILIBRIO TRA CAMPOVOLO E IL PARCO NORD"**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

#### **PREMESSO CHE**

- dal 1° luglio 2016 è in vigore il regolamento di Scalo relativo all'Aeroporto di "Milano Bresso "Franco Bordoni Bisleri", redatto dell'E NAC, che contiene la raccolta delle regole generali e delle procedure che disciplinano le attività aeronautiche e l'utilizzo delle infrastrutture e degli impianti dell'aeroporto stesso;
- Per la redazione del suddetto regolamento, di cui siamo venuti a conoscenza solo per vie informali, gli enti sottoscrittori del Protocollo di Intesa del 31 Luglio 2007 non sono stati minimamente coinvolti né informati, nonostante le ricadute che il nuovo regolamento comporta per i comuni territorialmente coinvolti e per il Parco Nord;
- L'aeroporto è infatti collocato in una posizione strategica e delicata: interamente inserito nel nostro Parco Nord, il polmone verde al confine tra la nostra città e il comune di Bresso, confina tra l'altro a est con il sito demaniale che ospita provvisoriamente un centro di accoglienza dei migranti gestito dalla CRI e insiste, attraverso il cosiddetto "cono aereo", un elevato numero di nostri concittadini che hanno residenza nelle aree limitrofe;
- Relativamente al traffico il regolamento prevede che:  
"L'aeroporto di Milano – Bresso è aperto al traffico comunitario civile di Aviazione generale e aerotaxi. In relazione alle caratteristiche delle infrastrutture aeroportuali ed al servizio di primo soccorso e lotta antincendio, sono consentite le operazioni di volo ai seguenti velivoli:  
-- Velivoli con Massimo SIWL di 5000 Kg;  
-- aeromobili di lunghezza inferiore a 12 m e con fusoliera di larghezza inferiore a 2 m (massima categoria antincendio: IIa ICAO);  
-- elicotteri con lunghezza "fuori tutto" inferiore a 15 m (categoria antincendio: H1);  
-- elicotteri con lunghezza "fuori tutto" uguale o superiore a 15 m e inferiore a 24 m (categoria antincendio: H2) – solo per attività HEMS, sulla relativa piazzola.  
E' consentita l'effettuazione di servizi aerotaxi senza limitazioni rispetto al numero di posti. Il servizio potrà essere effettuato previa verifica della compatibilità aeronautica tra aeroporto e velivolo. L'operatore sarà responsabile della verifica dell'adeguatezza delle infrastrutture in termini di caratteristiche fisiche ed operative con le prestazioni del velivolo e con i requisiti di certificazione per il mantenimento del COA. Per i voli occasionali, rientra nelle responsabilità dell'operatore aerotaxi, in accordo con il passeggero cliente, valutare l'accettabilità del livello di protezione offerto dal singolo aeroporto. Le operazioni di volo che richiedono controlli di Polizia (voli extra Schengen) o controlli doganali, possono essere effettuate previo accordo con le Autorità di Polizia e Dogana, secondo le condizioni definite dagli stessi.

#### **Considerato che:**

- Aprendo la pista al decollo e all'atterraggio dei cosiddetti aerotaxi, ossia voli commerciali con un numero indeterminato di passeggeri provenienti da ogni parte del mondo, vengono meno gli accordi sanciti nel Protocollo d'Intesa del 31 luglio 2007 e, all'art.2, escludeva opere e interventi che si potessero configurare come un potenziamento della capacità di traffico e nei fatti viene rotto l'equilibrio che con la sottoscrizione del citato protocollo d'intesa era stato faticosamente raggiunto.
- Gli intenti del suddetto Protocollo, peraltro sottoscritto da Enac sotto l'egida del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, erano quelli di vagliare una eventuale ricollocazione dell'impianto aeroportuale di Bresso e di attuare nell'immediato interventi di adeguamento degli impianti e delle strutture esistenti al fine di assicurare i necessari livelli di sicurezza dell'aeroporto strettamente connessi e funzionali al traffico in essere.
- La trasgressione degli accordi, con l'apertura dello scalo di Bresso ai voli commerciali, desta notevole preoccupazione tra gli amministratori dei comuni interessati nonché della popolazione, soprattutto per la presenza di una pista di atterraggio di dimensioni ridotte e di un sistema di sicurezza e antincendio non adatto a voli di dimensioni elevate.
- Le inadeguate misure di sicurezza dell'aeroporto hanno di fatto richiesto, di recente in data 22 marzo 2016, l'emanazione di un decreto prefettizio volto a regolare le comunicazioni relative alle attività di volo in arrivo e in partenza dallo scalo per implementare la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. A questa delicata vicenda si stanno interessando Parlamentari della zona e Consiglieri regionali che hanno presentato una interrogazione al Ministro delle infrastrutture e trasporti e alle Istituzioni della Regione Lombardia.
- La delicata situazione comporta la necessità di attivarsi per tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini residenti e delle migliaia di persone che quotidianamente frequentano il parco che non possono essere oggi tutelati dalla sola responsabilità in capo al pilota dell'aerotaxi in accordo con il passeggero cliente, valutare l'accettabilità del livello di protezione offerto dal singolo aeroporto, non essendo lo scalo di Bresso un aeroporto Certificato;

#### **Dichiara**

1. La ferma opposizione a qualunque modifica degli accordi sanciti con il Protocollo di Intesa del 31 luglio 2007 ed al delicato equilibrio tra campovolo e parco che si è realizzato con le prime cessioni di aree;
2. La ferma opposizione a qualsiasi forma di potenziamento delle attività aeronautiche o elicotteristi che siano in contrasto con la vocazione del campo volo (scuola di volo e aerei da turismo);
3. La ferma opposizione a qualsiasi intervento commerciale dello scalo (aerotaxi o altro)

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- a farsi promotori presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché venga riconvocato al più presto un nuovo tavolo tra i soggetti sottoscrittori del Protocollo di Intesa del 31 Luglio 2007
- a valutare qualsiasi azione o intervento che si ritenga opportuno per tutelare gli interessi dei cittadini cinisellesi
- a inviare la mozione a Graziano Delrio, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**IL PRESIDENTE  
Andrea RONCHI**